

NORME REGIONALI PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ DEL LAVORO

La legge si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo da parte della Regione, delle parti sociali e delle istituzioni tutte, di sinergie utili a programmare e realizzare interventi volti a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, a contrastare il fenomeno del lavoro sommerso, a limitare i fenomeni di disagio lavorativo.

Contribuire attivamente a promuovere le possibilità di lavoro dignitoso e di qualità è un'attività che fa parte integrante dell'Agenda sociale europea e delle iniziative dell'Unione volte a far consolidare il modello di sviluppo economico e sociale integrato.

La funzione che la Regione si ascrive è quella di operare per rendere concreto ed attuabile il diritto al lavoro di ogni persona ed, in particolare, ad un lavoro dignitoso, sicuro, regolare e di qualità, per garantire l'accesso a quei diritti di cittadinanza sociale che, nel dettato costituzionale italiano, sono indissolubilmente connessi alla condizione stessa di lavoratori.

Il modello di *governance* che con tale legge s'intende attuare si fonda su un coordinamento più incisivo con tutti gli organismi competenti in materia di emersione e sicurezza sul territorio, al fine di definire una programmazione concertata di attività mirate a produrre effetti positivi in materia sul territorio.

Del resto la sicurezza nei luoghi di lavoro e la regolarità del lavoro sono aspetti fortemente sinergici e correlati ed è un dato di fatto che dove è maggiore il fenomeno del sommerso maggiore è anche l'incidenza degli infortuni sul lavoro. In considerazione di ciò occorre ampliare il ventaglio delle misure da adottare per facilitare l'emersione e la sicurezza, prevedendo oltre al rafforzamento dell'efficacia della normativa e dei sistemi di controllo, anche e soprattutto interventi di promozione della cultura della legalità, sicurezza e di politica attiva del lavoro.

Più in generale "la buona occupazione" è uno dei temi nell'ambito della responsabilità sociale delle Imprese (RSI) che questa legge intende promuovere, in particolare, nei confronti dei datori di lavoro pubblici e privati. Il tema della RSI assume un ruolo sempre più rilevante: il processo di globalizzazione, la maggiore attenzione per l'ambiente e per le problematiche sociali hanno dato un nuovo impulso al concetto di responsabilità sociale, estendendolo ben oltre il significato puramente giuridico o economico.

Non si può parlare di responsabilità sociale senza considerarne l'aspetto fondamentale insito in tale concetto e cioè quello della volontà finale di contribuire al progresso del sistema produttivo in armonia con quello della società e della tutela dell'ambiente.

Nel promuovere la qualità del lavoro nei suoi diversi aspetti, la Regione intende intervenire anche con misure di sostegno idonee a studiare il fenomeno del disagio lavorativo in tutti i suoi profili e prevenirlo o limitarlo nelle sue conseguenze, per garantire fino in fondo il benessere psicofisico sui luoghi di lavoro.